

# Il fuorisede cerca un letto con intelligenza (virtuale)

UN MERCATO IN CRESCITA MA CON MOLTE ANOMALIE (CONTRATTI IN NERO, ANNUNCI TRUFFA, PREZZI ALLE STELLE...). COSÌ, PER TUTELARE **STUDENTI** E **PROPRIETARI**, ARRIVANO LE NUOVE APP. CON QUALCHE SORPRESA

di Federico Formica



ALESSANDRO GRASSANI / FOTOGRAFIMA

**S** **ETTEMBRE** è arrivato e per molti studenti fuorisede sta per arrivare anche il momento più temuto: la ricerca di una stanza in affitto in una città universitaria. Secondo un'indagine di SoloAffitti, nel 2019 la domanda è cresciuta del 6 per cento sul 2018. Milano è in cima alla top ten dei prezzi, con 575 euro per una singola, seguita da Roma (400) e Torino (360). Tra alloggi spacciati per "splendidi loft" e contratti in nero o perlomeno, "grigio scuro" (si calcola che oltre la metà del canone mensile non è dichiarato), per gli universitari la ricerca è spesso un percorso a ostacoli. Ma anche i proprietari hanno i loro guai: c'è l'inquilino che non paga l'affitto con puntualità, chi non lo paga proprio e chi fa imbestialire i vicini con feste fino a notte fonda. Difficoltà note a tutti: ecco perché online sono nati diversi servizi pensati proprio per risolverle.

DoveVivo versa un canone mensile al proprietario e su-

## Quanto costa una stanza

◀ Milano		575 €
◀ Roma		400 €
◀ Torino		360 €



l'intelligenza artificiale propone una serie di potenziali compagni di stanza o di appartamento. In base alle scelte fatte, il robot ci capisce sempre un po' di più fino a suggerirci il compagno di stanza perfetto (almeno in teoria). Anche Badi garantisce un contratto in regola, con la possibilità di versare la caparra attraverso app e sbloccarla solo 48 ore dopo aver preso possesso della stanza.

L'inizio dei corsi universitari riapre in molte città italiane l'**emergenza affitti** per gli studenti fuorisede

baffitta a studenti o lavoratori, che pagano un canone comprensivo delle utenze. E questo dopo avere ristrutturato la casa. Lo staff del sito si occupa di tutto: ricerca dell'inquilino, parte contrattuale, manutenzione ordinaria e straordinaria. E se l'inquilino non paga, il proprietario è tutelato da una fideiussione. La società, nata a Milano, ha da poco ottenuto oltre 70 milioni di euro da linee di credito e fondi di investimento.

Un'altra piattaforma molto utilizzata a Roma e a Palermo (le due città dove al momento opera) è Sturent che, a differenza di DoveVivo, non prende la casa in affitto per poi subaffittarla ma fa incontrare domanda e offerta, non costa nulla per gli studenti degli atenei convenzionati e offre (come servizio aggiuntivo) assistenza burocratica e manutenzione dell'immobile.

Poi c'è Badi, un'app per smartphone pensata per chi cerca il coinquilino ideale: sulla base delle informazioni inserite anche su altri social network,

